

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-43
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-

crisi delle riparazioni

Prima e dopo il Convegno di Parigi, segnò la spirituale separazione delle opposte tendenze interalleate in tema di riparazioni, noi esplicitamente proclamammo contrari alla violazione dei confini che i trattati di Pace avevano tracciati fra le due grandi antagoniste.

cessivamente le parti in contrasto. La deprecata occupazione della Ruhr da parte della Francia, direttamente o indirettamente ammessa dalle grandi potenze dovrà oggi tollerarsi come il minore dei mali; di più come ieri non si impedi alla grande potenza occidentale di abbandonarsi all'infelice gesto di pignoramento della industriale regione oggi la Francia non potrà venire abbandonata alle palesi e larvate rappresaglie tedesche conseguenza di un errore non soltanto suo ma di tutti!

D'altro canto sarà necessario attenuare gli effetti dannosi dell'occupazione così come oggi è concepita ed in parte attuata, senza demolire quell'ascendente che un qualunque creditore (e quindi anche la attuale occupante) dovrà sempre esercitare sopra la grande debitrice morosa.

Il mantenere temporaneamente l'ipoteca militare il ridonare piena libertà economica ed amministrativa alla regione occupata trasportando la richiesta delle garanzie nel capo bancario, così come avvenne per lo scorso autunno nella vertenza Belga-Tedesca potrebbe rappresentare una buona base di transazione.

Rispettando in tal guisa i diritti elementari degli uomini mostrando di tenere almeno in parte alla sovranità dei popoli, evitando una crisi industriale inevitabile nel caso di una riorganizzazione attuata in qualsiasi modo dallo straniero, l'avviamento a quello che l'on. Mussolini chiama il punto morto della situazione apparirebbe a noi più facile e più vicino.

G. L. FERUGLIO

La Ruhr tagliata fuori dalla Germania
I pericoli della situazione internazionale

La chiusura della Ruhr annunciata per oggi

PARIGI, 31. — L'agenzia «Havas» da Dusseldorf: Parecchi giornali annunciano la chiusura della Ruhr per il primo di febbraio; tale indicazione non si basa su alcun dato concreto; i mezzi per realizzare tale chiusura non però pronti e tutto è disposto per effettuarla; ma i governi alleati sceglieranno essi il momento e sarà anche possibile che essi formalino, prima una nuova ingiunzione al governo tedesco.

Il lavoro ripreso sulla riva sinistra del Reno

COBLENZA, 31. — I ferrovieri hanno ripreso il lavoro in parecchi punti della riva sinistra del Reno. In tutto il Palatinato bavarese il lavoro non è cessato.

Il rapporto di Letrouquer a Parigi

PARIGI, 31. — Il ministro Letrouquer ed il generale Weygand hanno esposto in una conferenza interministeriale, la situazione in seguito ai provvedimenti presi nella Ruhr, ed hanno riferito i colloqui svoltisi a Burexelles.

Letrouquer ha confermato le sue impressioni, aggiungendo che l'accordo regna sui provvedimenti che hanno portato ad un miglioramento sensibile della situazione ferroviaria. Nel nord della Ruhr, dove i ferrovieri francesi hanno sostituito tutti gli impiegati tedeschi, i treni circolano quasi normalmente; nel sud, dove una parte del personale è rimasto al suo posto, il servizio funziona con la collaborazione degli agenti francesi.

La rapidità, la precisione e le misure per evitare tentativi di sabotaggio hanno profondamente impressionato la popolazione. Col possesso del sistema ferroviario potranno prendersi provvedimenti atri provvedimenti più energici, se a resistenza lo rendesse necessario.

La situazione sempre più grave

BERLINO, 31 (notte). — La situazione nella Ruhr è ovunque tesa e sempre più allarmante. A Wiesbaden è avvenuto uno scontro tra poliziotti tedeschi e soldati francesi, fortunatamente senza gravi conseguenze. A Treviri la situazione è tesa.

Ad Aquisgrana si è pure avuto uno scontro tra opera e manipoli di truppe di colore. Nel distretto di Magonza lo sciopero è già attuato e nel Palatinato ne è imminente la proclamazione.

Il cambio del marzo ha subito una nuova discesa sconcertante. Nella scorsa settimana c'è stato un aumento della inflazione cartacea a 216 miliardi.

Da Costantinopoli, da Atene, dalla Romania giungono notizie di armamenti che provocano un nervosismo che si diffonde oltre agli stati in parola. La stessa questione di Memel, che sembrava risolta, presenta il pericolo di una complicazione con la minaccia di un conflitto tra Lettonia e Polonia, conflitto al quale non starebbero estranei i russi.

Il Governo tedesco per 4 funzionari condannati a morte dai francesi

BERLINO, 31. — In seguito alla condanna a morte pronunciata contro quattro funzionari della P. S. di Hamborn,

La quantità del carbone da consegnarsi in febbraio

PARIGI, 31. — La Commissione per le riparazioni, che ai termini dei trattati deve determinare per ciascun mese la quantità di carbone che deve consegnare la Germania, si è riunita oggi ed ha fissato la cifra di tale fornitura per il mese di febbraio in 1.876.000 tonnellate. Questa decisione sarà notificata al governo del Reich.

Sciopero dei ferrovieri a Magonza

MAGONZA, 31. — I ferrovieri hanno iniziato lo sciopero a Magonza oggi 30. Intorno alla stazione principale non si segnalano che pochi assembramenti di operai che lavorano a Magonza e che non possono ripartire per i piccoli villaggi vicini. Il territorio è calmo.

Nessun conflitto a Bopart

MAGONZA, 31. — L'alta Commissione interalleata dichiara inesatta la notizia secondo la quale conflitti sanguinosi si sarebbero venuti a Bopart tra le truppe francesi e la popolazione tedesca in seguito all'arresto di funzionari.

Un organo accentratore a Parigi per i provvedimenti nella Ruhr

PARIGI, 31. — E' noto che il gabinetto belga ha dato la sua approvazione ai provvedimenti proposti da Poincaré. Il primo che sarà subito applicato, precisa il «Journal», consiste nell'arresto completo dell'invio di carbone dalla Ruhr in Germania.

Parlando dei provvedimenti che saranno presi per coordinare i vari servizi francesi e belgi della Ruhr, il «Petit Parisien» scrive che l'organismo francese, che sta per sorgere, avrà attribuzioni eguali a quelle dell'alta commissione interalleata dei territori renani.

Questo coordinamento sarà completa con la creazione a Parigi di un organo accentratore, formato da tre o quattro persone, fra le quali Poincaré, il quale corrisponderebbe direbbero direttamente con la Ruhr e servirebbe di collegamento a Parigi fra i vari servizi ministeriali competenti.

Secondo l'Eco de Paris continuano gli studi per procurare alle autorità di occupazione il denaro che può loro mancare. Ancora non si è giunti ad una conclusione; ad ogni modo qualsiasi sistema per aggravare le inflazioni francesi può considerarsi escluso.

L'accordo tra Londra e Washington sulla questione del debito britannico

LONDRA, 31 (notte). (Ufficiale). — Il Governo britannico ha accettato le condizioni della Commissione Americana per il consolidamento del debito britannico.

La consegna del trattato di pace alla Turchia

LOSANNA, 31 (notte). — La seduta del consiglio della Lega delle Nazioni per la consegna del trattato di pace greco-turco alla Turchia è durata oggi dal 11 alle 13.

La consegna è avvenuta in forma solenne. I rappresentanti delle potenze alleate Curzon, e Bompert, per la Francia, hanno invitato il rappresentante turco a firmare. Ismet pascia ha risposto chiedendo otto giorni di tempo per pensare e deliberare.

Nel pomeriggio i plenipotenziari alleati hanno avuto una seconda riunione nella quale è stato discusso l'atteggiamento intrasigente della Turchia. Lord Curzon ha dichiarato che egli non potrà accordare gli otto giorni, ma rimarrà a Losanna fino ad domenica prossima, fiducioso che le ultime difficoltà abbiano a essere superate e la Turchia accetti il trattato di pace.

L'assassino del presidente polacco giudicato ieri mattina

VARSAVIA, 31. — Il capo dello Stato ha confermato la sentenza di condanna a morte dell'assassino del presidente Narutowicz. Niewiadomski, assassino del presidente è stato giustiziato stamane.

Il presidio inglese di Mossul rafforzato

LONDRA, 31. — L'«Agenzia Reuters» riceve da Bagdad che gli inglesi continuano a rafforzare il presidio di Mossul per fare fronte a qualsiasi eventualità in corso nel Vilayet di Mossul da parte delle tribù di frontiera.

Il terrorismo in Irlanda

DUBLINO, 31. — Vari attacchi sono stati diretti durante la notte contro la dimora di parecchi funzionari, parenti di ministri e direttori di giornali di Dublino; parecchie case sono state ridotte in macerie.

Varie esplosioni hanno scosso la città; altri edifici sono stati incendiati. Una banda di armati ha arrestato un treno di viaggiatori in prossimità di Dublino e lo ha incendiato, tutto il convoglio è stato distrutto.

La delicata situazione internazionale

Un colloquio Mussolini - Barrère

ROMA, 31 (notte). — L'on. Mussolini ha ricevuto in un colloquio durato mezz'ora l'ambasciatore di Francia, Barrère. La conversazione si è aggirata sulla situazione internazionale, che non è per nulla tranquillante.

La Francia non è disposta a recedere dal suo atteggiamento, intrasigente nella Ruhr e la Germania persiste nella sua condotta di ostile resistenza passiva. La barriera doganale del bacino renano è un fatto compiuto.

L'accordo tra Londra e Washington sulla questione del debito britannico

LONDRA, 31 (notte). (Ufficiale). — Il Governo britannico ha accettato le condizioni della Commissione Americana per il consolidamento del debito britannico.

La consegna del trattato di pace alla Turchia

LOSANNA, 31 (notte). — La seduta del consiglio della Lega delle Nazioni per la consegna del trattato di pace greco-turco alla Turchia è durata oggi dal 11 alle 13.

La consegna è avvenuta in forma solenne. I rappresentanti delle potenze alleate Curzon, e Bompert, per la Francia, hanno invitato il rappresentante turco a firmare. Ismet pascia ha risposto chiedendo otto giorni di tempo per pensare e deliberare.

Nel pomeriggio i plenipotenziari alleati hanno avuto una seconda riunione nella quale è stato discusso l'atteggiamento intrasigente della Turchia. Lord Curzon ha dichiarato che egli non potrà accordare gli otto giorni, ma rimarrà a Losanna fino ad domenica prossima, fiducioso che le ultime difficoltà abbiano a essere superate e la Turchia accetti il trattato di pace.

L'assassino del presidente polacco giudicato ieri mattina

VARSAVIA, 31. — Il capo dello Stato ha confermato la sentenza di condanna a morte dell'assassino del presidente Narutowicz. Niewiadomski, assassino del presidente è stato giustiziato stamane.

Il presidio inglese di Mossul rafforzato

LONDRA, 31. — L'«Agenzia Reuters» riceve da Bagdad che gli inglesi continuano a rafforzare il presidio di Mossul per fare fronte a qualsiasi eventualità in corso nel Vilayet di Mossul da parte delle tribù di frontiera.

Il terrorismo in Irlanda

DUBLINO, 31. — Vari attacchi sono stati diretti durante la notte contro la dimora di parecchi funzionari, parenti di ministri e direttori di giornali di Dublino; parecchie case sono state ridotte in macerie.

Varie esplosioni hanno scosso la città; altri edifici sono stati incendiati. Una banda di armati ha arrestato un treno di viaggiatori in prossimità di Dublino e lo ha incendiato, tutto il convoglio è stato distrutto.

L'on. Mussolini parlerà alla Camera?

ROMA, 31. — Alcuni giornali annunciano che il presidente del Consiglio terrà due discorsi: uno alla Camera e uno al Senato, ma la notizia non è sicura. Certamente il presidente interverrà nella eloquenza per commettere l'incoerenza di pronunciare ben due discorsi nei due rami del parlamento.

Il Gran Rapporto di ieri dei Commissari politici

ROMA, 31. — Ieri, alle ore 17, nell'ufficio del presidente del Consiglio, a palazzo Viminale, ha avuto luogo il consiglio dei commissari politici del fascismo sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti anche gli on. Finzi, De Bono il comm. Bianchi e Cesare

La Dieta Sassone ha votato un ordine del giorno di sfiducia contro il ministro dell'Interno Lipinski. Il gabinetto si è dimesso.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie sono sospesi.

La partecipazione della Francia alla fiera campionaria di Milano venne festeggiata dal senatore Cesare Nava con un banchetto.

Poincaré ha conferito ieri con il ministro Troquere giunto a Parigi da Bruxelles col generale Weigand.

vazione del Consiglio Nazionale nella prossima adunanza.

Si conferma quanto fu comunicato ai Comitati Provinciali con lettera del 16 novembre 1922 n. 38641, che il tesseramento valido, agli effetti della rappresentanza delle Sezioni nel Congresso è quello dell'anno 1922.

Si ricorda la norma statutaria dell'articolo 6 che dice: «Le Sezioni avranno il voto per il numero complessivo dei soci iscritti. Ogni Sezione potrà mandare uno o più delegati in rappresentanza sia della maggioranza che della minoranza. Nessuno potrà avere più di dieci deleghe».

Resta in vigore la disposizione data, che le Sezioni che hanno un numero inferiore di mille soci non possono nominare più di tre delegati.

Si acclude un modulo per la indicazione dei nomi dei delegati e dei voti attribuiti a ciascuno.

Si raccomanda la maggiore oculatezza nella scelta dei delegati, che siano persone atte a interpretare il pensiero della Sezione o a valutare i criteri e gli indirizzi generali del Partito. Poiché negli anni scorsi fu rilevato l'inconveniente, da parte di qualche Sezione di dare ai delegati mandato imperativo, si fa osservare che ciò è contrario allo spirito e alle ragioni di un'assemblea deliberante sotto la propria responsabilità.

Nel grave momento che si attraversa e in un periodo di veri rivolgimenti politici, la parola del Congresso Nazionale del Partito Popolare Italiano deve risuonare serena e ponderata, rispondente in tutto agli alti interessi della Patria.

L'espressione del pensiero popolare mentre dovrà essere una prova di libertà, deve anche seriamente contribuire a quella pace sociale che tutte le classi e tutti i partiti oggi debbono invocare per le fortune d'Italia».

Un milione e mezzo di danni

ROMA, 31. — Da rapporti pervenuti all'alto Commissario per le Ferrovie, on. Torre, circa l'incendio della stazione di Milano, risulta che le notizie pubblicate sono molte esagerate.

L'incendio che avrebbe potuto recare danni incalcolabili sia ai locali, ai materiali, ai depositi, e sia specialmente al servizio ferroviario, da e per Milano, si è potuto contenere.

E' scollato soltanto la parte centrale della biglietteria, rimanendo intatto il resto, la parte interna della stazione non ha subito alcun danno ed il servizio viaggiatori e merci funziona regolarmente. I danni materiali si possono valutare circa un milione e mezzo.

Il Consiglio Provinciale di Venezia sciolto per decreto reale

VENEZIA, 31. — In seguito al decreto reale di ieri è stato sciolto il consiglio provinciale di Venezia.

Il prefetto indirà fra breve l'elezioni.

Una circolare di D. Sturzo per il Congresso Nazionale

ROMA, 31. — Il Segretario Politico del Partito Popolare Italiano ha inviato la seguente Circolare per la convocazione del Congresso. La Circolare è diretta ai membri del Consiglio Nazionale, ai Senatori e Deputati, ai Comitati Provinciali e alle Sezioni:

«Il 4.º Congresso Nazionale del Partito Popolare Italiano sarà tenuto a Torino nei giorni 4, 5, 6 e 7 del prossimo Marzo, col seguente Ordine del Giorno:

1. — Verifica dei poteri.
2. — Nomina del Presidente e di due Vice-presidenti del Congresso, di quattro Presidenti delle Sezioni speciali e di quattro questori.

3. — Comunicazioni e Relazione del Segretario Politico, sulla funzione e attività del Partito nel 1922.

4. — Riforma costituzionale dello Stato (relatore On. Prof. Avv. Boggiani).

5. — Il problema finanziario e il Bilancio statale (relatore Prof. A. Gilarioni).

6. — Conclusioni delle Sezioni speciali:

a) La riforma scolastica professionale (relatore On. G. B. Bosco Lucarelli).
b) La legislazione sulla beneficenza (relatore Marchese Prof. A. Corsi).
c) Indirizzi di politica estera (relatore Prin. Dr. R. Ruffo).
d) La politica dell'emigrazione (relatore On. S. Iacini).

7. — Situazione politica e parlamentare e tattica elettorale (relatore On. A. De Gasperi).
8. — Nomina di trenta membri del Consiglio Nazionale.

Con ulteriore comunicazione sarà data conoscenza del Regolamento del Congresso, che verrà sottoposto all'appro-

Interessi e Cronache del Friuli

Pro "Friuli"

La sottoscrizione per la medaglia d'oro a Don Ostuzzi, ha lasciato un margine di L. 605 che vengono devolute pro "Friuli" in omaggio al suo fondatore. Nel contempo si fa appello agli amici perchè non dimentichino di far partecipare della loro generosità la nostra stampa.

TOLMEZZO

Dopo il concorso filodrammatico. Ieri sera i nostri bravi giovani filodrammatici del Ricreativo Festivo, reduci dal concorso nazionale filodrammatico di Padova, dove ebbero festose accoglienze ed ottennero un invidiabile successo, furono ricevuti alla stazione da un numero stuolo di amici e dalla Banda del Ricreativo, che li accompagnarono alla sede fra suoni e canti di lieta gioia.

Ai bravi giovani che onorano la piccola Patria gli auguri di nuovi successi.

PRATA di Pordenone

Visita Pastorale

L'ingressodi S. E. l'ill.mo Monsignor Paulini, nostro amatissimo Vescovo, avvenne verso le tre di sabato scorso.

Il tempo è splendido, quasi primaverile. La via principale di Prata è parata colla massima sfarzosità. Le campagne con magnifico concerto, suonano a festa. Il popolo si ammassa vicino alla chiesa. Tutto è pronto al posto fissato. Il ricevimento, riesce solenne, imponente. I gloriosi vessilli delle nostre Società Cattoliche garriscono festanti sotto il baciato purissimo sole.

Le società tutte s'inclinano dietro le belle bandiere; lo stradone è zeppo di gente raccolta e disciplinata.

Arriva sbruffante l'automobile. Il corteo, lentamente si muove con religiosa compostezza.

Il Vescovo, scende dall'automobile, è salutato romanamente da un nucleo di fascisti che poi s'inquadrano dietro il baldacchino, il loro contegno è correttissimo.

Che spettacolo superbo! Tutti entrano in chiesa e il Vescovo, amato con voce che tradisce la commovente salute e ringrazia.

La rituale funzione termina presto. Il Vescovo riceve i presidenti di tutte le società e legge della parrocchia a tutti dice la sua parola di approvazione, di elogio di incoraggiamento. E' il vero Vescovo dei nostri tempi che approva e benedice l'opera santamente cristiana, altamente civile, fortemente patriottica dei nostri lavoratori. A lui fu offerto un bellissimo regalo.

Si ripete la scena evangelica di Gesù che dice agli operai: venite a me voi tutti che lavorate...

Segue il ricevimento del Circolo Giovanile per il quale parla il presidente nostro ottimo Bepi De Pieve.

Nella domenica il Vescovo riceve le autorità del comune alla quale restituisce la visita nel lunedì. In chiesa i canti religiosi liturgici toccarono il cuore. Nel dopo mezzogiorno la prima gara catechistica attira alla chiesa una fiamma di popolo, che resta entusiasta della recita dei nostri bambini.

Verso il tramonto, il Circolo Giovanile, in onore del Vescovo, dà un attraente trattamento nella Casa del Popolo. L'esecuzione piacquero assai.

Lunedì il Vescovo parte fra un gran numero dei suoi figli che gli baciano la mano.

In conclusione furono due giornate di trionfo per il Vescovo, di onore per Prata, di gloria per la fede.

SCLAUNICCO

Furti. — L'altra notte i soliti ignoti penetrarono, nella casa del sig. Tavano Camillo rubando 2500 lire, quindi visitarono il negozio di generi alimentari del sig. Tregatti Pietro asportando della merce per circa 250 lire.

RAVEO

Teatralla. — Domenica scorsa le giovani del paese hanno dato un trattamento al teatrino dell'asilo. Le attrici, istruite dalle Suore locali, interpretarono bene la loro parte ed il dramma di una missione fra i negri quantunque non sempre da tutte sia stato recitato con genuina naturalezza, si ebbe alla fine il meritato e prolungato plauso dal pubblico intervenuto. La farsa di chiusura, produzione letteraria ed in lingua friulana, fu molto esilarante per la sua verosimiglianza, freschezza e brio di espressione e di recitazione.

S. VITO al Tagliamento

Filodrammatica. — Procedono alacramente, sotto la valente direzione del sig. Umberto Lanzi, le prove del grandioso dramma patriottico in tre atti: "L'attesa".

I nostri bravi giovani prestano tutto il loro zelo e il loro entusiasmo a questa produzione e senza dubbio si faranno onore, come sempre.

Daremo a suo tempo i nomi dei direttanti: ci sia consentito però di for-

mulare un augurio e cioè che le loro esecuzioni non si avviciino da una stagione all'altra ma che siano più frequenti.

Ragioni di allenamento, e ragioni di "bezzio" lo esigono.

Non vi pare, cari amici?

MARANO Lagunare

Convegno Foraniale. — Con oggi, 1° febbraio, in Marano comincia il triennio in preparazione alla dimostrazione di fede e d'amore verso Gesù in Sacramento che domenica 4 febbraio, nelle ore pom., si farà per le vie del paese, in preparazione al Convegno Foraniale.

A cura del nostro Rev.mo Parroco e del Comitato da lui scelto ferve la vita per i preparativi dell'addobbo, in grande stile, alle vie del paese con bandiere e archi trionfali, uno dei quali sopra il passaggio del ponte del porto abbellirà l'altare momentaneo dal quale dopo brevi parole, Gesù benedirà i fedeli e la laguna.

Speriamo, ed è tutto qui, nel buon tempo e del concorso di forestieri poiché la volontà dei Maranesi è entusiasta della distinzione. Descriveremo lo svolgersi della solennissima e santa giornata.

FELETTO UMBERTO

Distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri. — Semplice ed austera si svolse domenica 28 corr. in una sala del Municipio la cerimonia per la consegna dei premi agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri che maggiormente si distinsero nello scorso anno scolastico. Alle ore 10 ant. nella sala avevano preso posto numerosi alunni, gli insegnanti, la Commissione di vigilanza, e fra gli invitati si notavano: prof. cav. Domenico Falluti, l'insigne pittore ritrattista, arch. Salvati, rag. Gino Chiurlo, sig. Angelo Toso maestro delle scuole comunali, sig. Piccoli

Guglielmo presidente della scuola, prof. Bertolini direttore della stessa, rag. Antonio Fauglis sigg. Flaibani e Barbeti ed altri che per brevità di spazio tralasciamo di nominare.

Avevamo mandata la sua adesione il comm. Calligaris presidente della R. Scuola Professionale "Giovanni d'Udine", e dispicava l'assenza del locale Commissario Prefettizio.

Per primo prese la parola il preside, sig. Piccoli, dicendosi ben lieto di trovarsi qui in mezzo agli alunni, ed agli insegnanti che con tanto amore e zelo sa però infondere il loro sapere a questi volenterosi operai che vorrebbe vedere sempre a perseverare nello studio e, diss'egli, siate onora e soprattutto di disciplinati e rispettosi, requisiti indispensabili per poter bene apprendere e per dar prova di sana educazione, così chiu- se il presidente. Ma sia lecito, aggiunse, e sarà una duplice lode, che raccolti in sì breve tempo, questi insperati frutti ci fecero qui convenire domenica per essere distribuiti a voi che foste l'ubertoso terreno su cui mani maestre non gettarono invano il loro seme.

Indi ebbe la parola il sig. Pietro Feruglio (Masut) che iniziò il suo dire portandoci un doveroso grazie a tutti coloro che cooperarono, all'incremento della scuola di cui fece una breve cronistoria dal suo sorgere attraverso enormi difficoltà ad oggi che la vediamo man mano fiorire per il tenace voler degli insegnanti ed allievi, per l'aiuto morale e materiale di Enti e di uomini così sta a cuore l'istruzione della classe operaia che domani ovunque si rechi, accoppiata come avrà l'arte alla Cultura, sarà bene accettata ed avrà un pane sicuro. Dopo di che il direttore prof. Bertolini fece una dettagliata relazione dell'anno scolastico scorso; indi si passò alla consegna dei premi che avvenne come segue:

1.° Corso - Feruglio Errante, premio di secondo grado; De Paoli Romolo di terzo grado.

2.° Corso - Zenarola Elio di secondo grado; Feruglio Eldo di terzo grado; Toso Arnaldo di quarto grado.

Plastica - Bon Ottavio di secondo grado; Lirussi Attilio di terzo grado.

Fine che ebbe la premiazione fu servito il vermouth ed in lieta armonia si trascorse un'ora di quelle che lasciano un caro e duraturo ricordo.

Così si chiuse questa simpatica festa che chiameremo la Sagra del compasso.

SPILIMBERGO

Nuovo Commissario Prefettizio

L'altro giorno per plebiscito cittadino venne nominato il nuovo Commissario Prefettizio, nella persona del sig. avv. Mareo Marin.

GEMONA

A proposito della benedizione delle campane del Convento di S. Antonio, abbiamo ricevuto questa più ampia relazione:

Benedizione delle nuove campane al Santuario di S. Antonio: La funzione ebbe luogo, domenica mattina. Mentre numerosi carabinieri e fascisti, venuti qui anche da altri paesi, s'aggrivavano nella via principale di Gemona, destando lo stupore della gente, che non sapeva spiegare quell'insolito e inesplicabile appa-

to di forza. S. Ecc. l'Arcivescovo arriva al Santuario dalla parte di Piovega. A riceverlo alla porta del Santuario erano con alcuni Padri Francescani, Mons. Arciprete, il Direttore del Collegio degli Stimatini e alcuni fascisti in divisa. La funzione si svolse con ordine e fu rallegrata da musica semplice ma buona eseguita con affiatamento da un coro di giovanetti, istrutti e diretti dal P. Egidi, Francescano.

Dopo la S. Messa e la Benedizione delle nuove campane, lavorate con arte e grazia da una fonderia di Arezzo, l'Arcivescovo rivolse al pubblico un caloroso discorso di circostanza, che fu religiosamente ascoltato.

Terminata la funzione, accompagnata dal Rev. Padre Guardiano e da una squadra del fascio locale, si portò a visitare le Suore Francescane. Sedette poi a mensa nel refettorio del convento, alla quale erano pure intervenuti Mons. Arciprete, il Sindaco cav. Sabidussi, il Segretario municipale, i fabbricieri del Santuario, il Segretario del Fascio e due membri del Direttorio ed altri invitati della nostra città.

Al termine del pranzo, signorilmente servito, parlò il P. Guardiano che espresse la sua riconoscenza a tutti i presenti ed in modo particolare a S. Ecc. l'Arcivescovo dicendosi lieto, dell'invito e della cara funzione svolta, e inneggiando con viva parola alla concordia e alla pace.

Salutato poi dai Padri Francescani, che avevano promosso la festa e da tutti i presenti e da una folta squadra di fascisti riprese la via di Udine.

In occasione di questa manifestazione religiosa venne deplorato che sia approfittato maleamente da alcuni per mettere delle grida antiericali, forse, a relazione con questioni locali di carattere religioso.

CASSACCO

Un arresto. — Domenica 21 gennaio u. s. una squadra di fascisti della sezione di Cassacco si recava all'inaugurazione dei gagliardetti di Cividale.

Per strada il fascista Boschetti Riggo, di Gio: Batta d'anni 22 venne derubato di lire 45, carte, documenti e fotografie. Per autore del furto venne identificato certo Zorino Santo di Pietro di anni 27 amico del Boschetti. Venne arrestato.

Brevi dalla Provincia

Venerdì 7 febbraio corr. il dott. C. Mazzoli della sezione di Spilimbergo della Cattedra Aмбуlante di Agricoltura terrà due conferenze agrarie su argomenti vari di stagione; una a Travesio alle ore 13; l'altra a Meduno alle ore 15.

GORIZIA

Convegno fascista a Gradisca

Un discorso-programma dell'onor. Giunta. Nel pomeriggio di domenica, in occasione dell'inaugurazione dell'avanguardia studentesca di Gradisca, alla quale convennero numerose squadre e gagliardetti, delle sezioni del Corso, dell'Isoneo e dal Tagliamento e a cui assistette una folla di popolo, l'on. Giunta, intervenendo in rappresentanza del capo del Governo il Presidente Mussolini, tenne, dopo i soliti discorsi d'occasione, un importantissimo discorso politico.

La sua parola squillante misurata e concisa, piombava dall'alto del pergolato della nuova Casa del Popolo, come colpi di massa sulla massa sottostante di camogie nere e di popolo, ora proceanti, silenzio sepulcrale ora suscitando caldi applausi.

Furono applaudite in modo speciale le sue affermazioni sulla pena di morte voluta dal Presidente contro gli arruolati alla milizia nazionale, che si rendono rei di tradimento e d'indisciplina, sulla repressione inesorabile a suono di mitragliatrici di qualunque tentativo di disfattismo sull'uso del man ganello in caso di elezioni che prendessero, una piega contraria agli interessi del fascismo, sulla prospettiva di un eventuale guerra contro i nemici d'Italia, sulla definitiva liberazione d'Italia dai governi rammolliti responsabili delle vergogne di Adna e di Caporetto, sulla volontà assoluta di rinnovare l'Italia a qualunque costo.

E d'altro canto produssero un silenzio profondo l'invito ai cittadini di tutti i partiti a non far opera vana di opposizione al fascismo, il biasimo rovente contro gli opportunisti, che non infierano sulla file de farsi sperando di fare i loro bravi interessi personali, l'annuncio della dura necessità da parte di tutti gli italiani di assoggettarsi ai sacrifici imposti e a qualunque altro sacrificio, verrà imposto per salvare l'Italia dalla rovina alla quale veniva trascinata da 50 anni di malgoverno social-democ-

ritico, l'affermazione che per almeno cento anni il fascismo dovrà reggere le sorti d'Italia.

Fu un discorso poderoso e impressionante, che in forma inesorabile mise al nudo tante dolorose e vergognose piaghe che fanno ancora insanguinare il paese, e in tono deciso annunciò il programma del Presidente Mussolini: Salvare l'Italia e colpire chiunque, fascista o avversario, si opponga a questa suprema volontà.

Il discorso dell'on. Giunta non fu, quindi, uno dei soliti panegirici roboanti e catissonanti, discorso da comizio di piazza ma a nostro parere fu più fascista e non fascista un vigoroso, richiamo alla realtà della miseria in cui si trova attualmente l'Italia e un appello a nome del governo d'Italia a tutti i cittadini, fascisti e non fascisti, a collaborare per la salvezza e la grandezza d'Italia.

E in questo senso e sotto questo aspetto, noi popolari, che abbiamo ascoltato con profonda attenzione il discorso-programma dell'on. Giunta, plaudiamo con franchezza alla sua franchezza e di chiarimento il nostro fermo proposito di continuare come al governo centrale così pure al governo delle provincie e dei comuni a prestare all'attuale governo la nostra franca e leale opera di collaborazione, senza filie, e medisse francamente don Sturzo nel suo poderoso discorso di Torino, ma anche senza servilismo e senza diminuzioni, come vogliamo aggiungere noi.

Franchezza per franchezza, lealtà per lealtà, libertà per libertà, rispetto per rispetto; non come nemici o avversari, ma come liberi concittadini e connazionali di pari diritto e di ugual doveri.

L'assemblea dell'Unione Ginnastica

Ebbe luogo domenica l'assemblea dell'Unione Ginnastica goriziana presieduta dall'avv. Pinausig, il quale tenne un discorso esponendo le attività svolte dal consiglio durante l'anno. Il segretario poi fece la relazione morale e finanziaria che dopo animata discussione venne approvata. Infine, a far parte del Comitato direttivo vennero eletti i signori: avv. Pinausig, presidente, ing. Bressan De Biosio, Delfino Mario, Fabretto Ernesto, Lucini, Massig Francesco, Mazzinieri, Merlo, Travani, Vittori. A Sindaci vennero eletti: Avanzini Juch Carlo e Multiseh.

La caduta dell'ing. Fabiani. Apprendiamo che lunedì mattina venne ricoverato al nostro ospedale il chiarissimo ing. Fabiani per aver riportato la rottura di una costola cadendo da un'armatura. Allenamente uomo i nostri migliori auguri.

Per la ricostituzione dell'Associazione della Stampa

Una assurda ed illegale deliberazione. L'altro ieri non sappiamo ancora precisamente dove, si riunirono alcuni colleghi i quali, dopo un po' di discussione, parlarono i seguente ordine del giorno:

I sottoscritti, riuniti in assemblea, hanno discusso ed approvato il seguente ordine del giorno: I sottoscritti considerato che l'attuale Associazione della Stampa di Gorizia non risponde alle finalità prefisse, e così come essa è non ha scopo di esistere, costituirlo, ufficialmente e legalmente l'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA DI GORIZIA, la quale nelle tre categorie dei Professionisti, Corrispondenti, Pubblicitari in genere riunirà tutti coloro che esercitano in varie forme il giornalismo nella nostra città.

Affidano mandato per la costituzione di detta Associazione ai sigg. Prof. Attilio Venezia, ing. Italo Heiland, sig. Vezzino Arturo.

Detti sigg. studieranno e presenteranno uno schema di statuti, che rispondano alle esigenze ed alla ragion d'essere d'una vera e propria Associazione della Stampa che viva su basi solide e serie.

Tutti coloro che ritengono di possedere i requisiti necessari per far parte dell'Associazione potranno inviare le loro adesioni in Corso Verdi N. 45.

(Copia del presente ordine del giorno sarà depositata alla viceprefettura di Gorizia).

Firmati: Bozzi, De Fonzo, Graziani, Heiland, Medici, Pocarini, Uva, Venezia, Vezzino.

Sapevamo dal tempo che la locale Associazione della Stampa era minata da interni dissidi che paralizzavano qualsiasi attività di cui era sentito il generale bisogno di ricostruire su altre basi questa Associazione che effettivamente non esisteva. Ciò premesso, ci sorprende il fatto che alcuni colleghi abbiano contrariamente a qualsiasi norma di diritto, votata e proclamata la costituzione di una Associazione nuova senza interpellare né il Consiglio direttivo né la esistente Associazione, la sola legalmente riconosciuta. Noi riusciamo a comprendere come i firmatari dell'ordine del giorno non abbiano intuito la madornale gaffe a cui andavano incontro.

Ma presto avremo la spiegazione dell'enigma. I signori firmatari devono coprendosi che non è permesso impunemente beffarsi di colleghi che pure possono vantare qualche diritto nel campo giornalistico. Come non hanno capito che l'assemblea generale dei soci è la sola autorizzata a sciogliere l'Associazione, e non lo credano, ricostituirla. Ad ogni modo noi non possiamo che essere solidali con il consiglio direttivo del quale apertamente approviamo l'ordine del giorno da esso votato.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa di Gorizia riunitosi in seduta addì 30 gennaio 1923

esaminando tra l'altro un ordine del giorno a firma dei sigg. Bozzi, De Fonzo, Graziani, Heiland, Medici, Pocarini, Uva, Venezia, Vezzino, con cui in evidente contraddizione in un primo tempo «costituivono ufficialmente e legalmente l'Associazione della Stampa» (?) e poi affidano mandato per la costituzione di detta Associazione ai sigg. prof. Attilio Venezia, ing. Italo Heiland e Vezzino Arturo.

rivendica la costituzione legale della già esistente Associazione Nazionale della Stampa, riconosciuta come tale dall'Autorità, dall'Associazione Nazionale della Stampa Italiana con sede in Roma e dai soci nelle svariate assemblee generali,

afferma di aver fatto sempre scrupolosamente e coscientemente il proprio dovere, tutelando in ogni evenienza gli interessi dei soci:

considerato, che questa Associazione della Stampa corrisponde perfettamente alle finalità previste dagli Statuti sociali, proposti dall'allora Presidente prof. Attilio cav. Venezia ed approvati all'unanimità dall'Assemblea generale dei soci;

ritenendo l'operato dei firmatari del detto o. d. g. un atto scortese e una vera offesa ai giornalisti di Gorizia già associati,

invita tutti i colleghi all'Associazione un'Assemblea generale straordinaria avrà luogo sabato 3 febbraio a. e. nella vecchia sede sociale in Corso Verdi alle ore 20,30 precise per discutere in questa indecisa ed arbitraria manifestazione.

Contemporaneamente il C. D. apre un'inchiesta per assodare le responsabilità circa la precaria situazione che con la votazione di quell'o. d. g. si è andata maturando a danno del buon nome della Stampa Goriziana.

361 km. all'ora

La Federazione internazionale aeronautica, dopo aver preso visione dei documenti trasmessi dalla Federazione americana, ha omologato il record di velocità del generale aviatore americano Mitchell. E' noto che il Mitchell raggiunse il 18 ottobre 1922 a Mount Clemens nel Michigan una media oraria di 361 chilometri; il record precedente apparteneva all'aviatore francese Sadi Lecoq con chilometri 341.

Si dimenticano di far partire un treno

Questa veramente carina, ma che ci dimostra a qual grado di disordine siamo arrivate le ferrovie italiane, la troviamo sul "Giornale d'Italia".

Alcuni giorni or sono sul treno che doveva partire alle 18 per Viareggio salirono parecchi viaggiatori.

Passano dieci, venti, trenta minuti l'orologio è sulle 19 ma quel treno non si muove.

Alcuni viaggiatori vanno all'ufficio dei capi-stazioni aggiunti e domandano quando sarebbe partito il treno per Viareggio.

— Alle 20,45 — si risponde.

— Ma come? perchè questo enorme ritardo?

— Ma che ritardando il treno partirà in orario: alle 20,45 come sempre.

— Ma c'è un equivoco — replicano i viaggiatori — loro parlano di un altro treno: noi parliamo di quello che doveva partire alle 18 e che è fermo alla stazione.

Naso dei funzionari: meraviglia altissima perchè non volevano convincersi come il treno delle 18 fosse ancora lì ad attendere il segnale di partenza che... si erano dimenticati di dare!

I Regnanti sconotati

La guerra colossale che ha coperto di orrori e di stragi la misera Europa, ha fatto sbalzare d'un tratto dai loro troni un numero così grande di principi e di Sovrani quali mai da secoli si era verificato. Ecco la tremenda ed eloquente statistica dei detronizzati:

1. Lo Czar di Russia.
2. L'Imperatore di Germania e re di Prussia.
3. L'Imperatore d'Austria e re di Ungheria.
4. Il re del Montenegro.
5. Il re del Vuttemberg.
6. Il re di Sassonia.
7. Il re di Baviera.

8. Il re di Grecia.

9. Sei granduchi regnanti in Germania.

10. Cinque duchi regnanti in Germania.

11. Sette principi regnanti anche in Germania.

Una vera ecatombe, che deve pur meditare, sul nulla della umana esistenza.

ORARIO FERROVIARIO

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 — 9.09 — 15.09 — 21.09

Arrivi 7.52 — 12.33 — 18 — 19.56

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSA

Partenze da Gorizia M. 7.15 — 13.45

18.35 — (Gorizia Nord) 19.25

Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) — 6.17 (*) — 7.48 (da P. Colle) — 12.28 — 18.7.

(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 — 7.58

12.40 — 18.13 — 20.01

Arrivi a Gorizia M. 6.24 — 9.07

14.57 — 18.31 — 20.56.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE GRADO

Partenze da Udine 5.10 — 12.51

19.41.

Da Cervignano 6.30 — 14.05 — 20.45

Da Pontile per Grado 7.10 — 14.45

21.20.

Arrivi a Udine 9.32 — 19.04.

A Palmanova 6.50 (S) — 8.56 — 18.45

A Cervignano 6.25 (*) — 8.06 — 18.45

— 22.08 (*).

A Pontile per Grado 7.15 — 16.50

21.25 (*).

(*) sospesi alla domenica.

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia

(Ovari in vigore dal 1 Gennaio 1923)

GORIZIA - CERVIGNANO

Parte da Gorizia: 7.30 — 17.30.

Arrivo a Cervignano: 9.30 — 19.15.

In coincidenza coi treni Trieste - Gorizia.

GORIZIA - TURRIACO - GRADO

(Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 12.30.

GRADO - TURRIACO - GORIZIA

(Sospeso alla domenica)

Parte da Grado ore 7 — Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 — 16.30

Arrivo a Postumia ore 10.20 — 19.00

(*) Sospeso alla domenica.

POSTUMIA - GORIZIA

Parte da Postumia ore 5.30 — 15.00

Arrivo a Gorizia ore 8.45 — 19.00

(*) Sospeso alla domenica.

N.B. — In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS

(Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 12 — Arrivo a Cormons ore 12.55.

(Sospeso alla domenica)

Parte da Cormons ore 13.20 — Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE

(Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 15 — Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA

Parte da Cividale ore 8.15 — Arrivo a Gorizia ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS - GRADISCA

Parte da Gorizia ore 7.15 (*) — 13.45 (*)

(*) soltanto il martedì e sabato.

(*) fino a Dobba.

CORSE SETTIMANALI

7.30 per Palmanova, al Lunedì.

7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

Colpito dal tetano durante il viaggio di nozze

Venne accolto d'urgenza al nostro Ospedale il sig. Lenisa Umberto fu Pietro d'anni 37 impiegato alla stazione di Trieste colpito da tetano.

Il Lenisa era in viaggio di nozze e si trovava all'albergo Nazionale: giorni addietro alla stazione di Trieste, si aveva ferito leggermente alla mano ma non ci aveva badato dopo una leggera cisuilazione.

Il suo stato è grave e i sanitari si riservano la prognosi.

Feriti da uno scoppio di bomba

Ieri a Tolmino alcuni ragazzi rinvennero una bomba abbandonata in un campo e... accedde come sempre: si trassero col pericoloso oggetto finché questi scoppiò; i ragazzi Aita Lorenzo di Pietro d'anni 9 e Gentilini Francesco di Luigi d'anni 14 vennero nel pomeriggio accolti nel nostro ospedale per ferite multiple al viso e alle gambe. Guariranno, in una ventina di giorni.

Soppressione di treni

Dati gli attuali arrivi di carbone dal l'estero assai ridotti a partire dal 6 febbraio verranno sospesi due treni della linea Tarvisio-Udine; i treni N. 31 e 42.

Porto d'arme abusivo

Gli agenti investigativi adocchiarono ieri un tale Simonetti Antonio di anni 34, falegname di via Prachiuso che maneggiava uno roneolo; perciò lo trassero in arresto.

La domestica e l'amante

Giorni fa il signor Chino Ermacora di Via Ronchi denunciò il furto d'un portamonete contenente alcuni gioielli per un valore di 600 lire. Quale maggiormente indiziata venne tratta in arresto la donna di servizio del sig. Ermacora, certa Rosina Zampieri di Saraduro. Ieri gli agenti investigativi procedettero a un altro arresto. L'amante della domestica; tale Toso Giusto fu Sebastiano, d'anni 22 fornaio di Udine denunciati per complicità.

Assemblea del Collegio degli ingegneri del Friuli

Domenica 25 si tenne l'assemblea del Collegio degli ingegneri sotto la presidenza del comm. ing. Cantarutti e con l'intervento di numerosi soci; fungeva da segretario l'ing. Zagnoni.

Il presidente aprì la seduta commemorando i soci defunti ing. Del Fiorino e Sartori. Riferì sulla attività del collegio nello scorso anno, soffermandosi specialmente sulla principale aspirazione della classe, cioè la legge sulla tutela e il riconoscimento giuridico del titolo.

Impegno alla unità friulana, aspirazione di quanti sentono italianamente e propose l'invio del saluto cordiale della sezione degli ingegneri di Udine ai colleghi Goriziani.

La assemblea poi prese atto di una mozione del Comitato di Presidenza, Generale e della Associazione Nazionale con la quale si stimolano i soci per una partecipazione alla vita pubblica più diretta ed attiva, al di sopra di ogni convinzione politica, nell'interesse supremo della Patria.

Approvò il consultivo 1922 e il preventivo 1923 ed il nuovo Statuto Regolamento della sezione predisposto dal Consiglio.

Si portò a conoscenza dei soci la costituzione della «Associazione Acque Pubbliche d'Italia» il cui scopo è di favorire e coordinare, in materia di utilizzazione delle acque, tutti gli studi, integrando ove occorre la azione dei pubblici uffici, di mettere a disposizione degli aderenti pubblicazioni periodiche e studi riguardanti questioni sia di interesse generale come di interesse particolare e di istituire un ufficio di consulenza legale per tutti i soci utenti.

Questa organizzazione avrà per base un Comitato residente a Roma, per tutto quanto riflette le pratiche con gli uffici centrali ed una serie di delegati dislocati nelle zone più interessanti che serviranno quali organi informativi e per tenersi in contatto con le autorità locali.

Alla testa dell'Associazione vi sono i maggiori personalità tecniche italiane: Presidente il generale Porro, vice presidenti il comm. Ravà magistrato alle Acque e l'ing. prof. Forti di Padova.

L'Assemblea aderì alla importante nuova Associazione.

Si presta dell'ing. Del Fabbro si approvò lo studio della modifica delle tariffe e si interessò la presidenza affinché prima il più possibile sugli enti locali per il pagamento delle specifiche arretrate; su proposta dell'ing. Petz si decise la nomina di un comitato provvisorio, al fine di raccogliere le adesioni per la costituzione di un Gruppo Regionale dei liberi professionisti.

Infine l'Assemblea procedette alla nomina delle cariche sociali, e riuscirono eletti: A presidente l'ing. comm. Cantarutti; a Consigliere ing. Magnani, M. Petz, Valussi, Zagnoni, Zanetti; a

Sevisori dei conti gli ing. cav. Bonicelli e Mariutti.

Scambio di telegrammi fra le Sezioni degli Ingegneri di Udine e Gorizia.

Telegramma dell'ing. Cantarutti presidente di Udine: «Ingegneri Sezione di Udine riuniti Assemblea inviano cordiale saluto colleghi Gorizia, auspicando fraterna collaborazione progresso grandezza Friuli».

Risposta dell'ing. Roth, Presidente di Gorizia: «Graditissimo giunsemi telegramma cordiale saluto sezione sorella che porterà conoscenza colleghi prossima Assemblea. Affrettomi intanto esprimere vivi ringraziamenti assicurando fraterna collaborazione prosperità Friuli».

Esportazione delle farine

La Camera di Commercio ha ricevuto la seguente circolare del Ministero delle Finanze: «Si autorizzano le Dogane a consentire direttamente l'esportazione della farina di frumento e del semolino, cessando l'obbligo da parte delle ditte esportatrici di presentare per lo scarico bollette di temporanea importazione di grano».

Restano così di nessun valore le bollette tuttora accese, potendo oramai le Dogane consentire l'esportazione di tutti i prodotti e sottoprodotti della macinazione del grano.

Si autorizzano inoltre le Dogane a consentire direttamente anche l'esportazione della farina di granoturco.

Media del cambio per i dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che per la prima quindicina del mese di febbraio in corso furono stabilite le seguenti medie per il cambio, da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca.

Daziamenti fino a lire Cento, viaggia tori e pacchi postali lire 301 e complessivamente lire 401.

Lutto di un amico

L'amico nostro avv. Elio Tonutti è stato colpito nei suoi più intimi affetti con la perdita dell'unico figlio, Eligio Tonutti di mesi 18.

Al carissimo amico, tutta la affettuosa partecipazione nostra al suo dolore.

Una scheggia in un occhio

L'operaio Pravisani Giuseppe di Francesco d'anni 19 di S. Gottardo lavorando venne colpito alla congiuntura bulbare destra da una scheggia metallica. Guarirà in 10 giorni.

Università Popolare

Programma per il mese di febbraio 1923: Corsi di cultura generale. Venerdì 2 — Dott. cav. G. Cesare — Il corpo umano: apparato respiratorio.

Martedì 6 — Sign. M. Driussi — Risveglio nel mondo dei ciechi.

Venerdì 9 — Dott. cav. C. Margotta — Il corpo umano: apparato digerente ed uropoietico (La lezione).

Martedì 13 — Vacanza.

Venerdì 16 — Dott. cav. C. Margotta — Il corpo umano: apparato digerente ed uropoietico (IIa lezione).

Martedì 20 — Dott. A. Calligaris — Benvenuto Cellini (con proiezioni).

Venerdì 23 — Dott. C. Bellavitis — Il corpo umano: cervello e sistema nervoso centrale.

Martedì 27 — Prof. C. Fabri — Astrofisica del sole (con proiezioni - La lezione).

Corsi speciali per gli operai. — Domenica 4 — Dott. I. Grasso Biondi - Igiene del lavoro (IIa lezione).

Domenica 11 — Dott. U. Selan - Igiene degli alimenti: la carne.

Domenica 18 — Dott. U. Selan - Igiene degli alimenti: il latte.

Domenica 25 — Dott. U. Selan - Igiene degli alimenti: commestibili diversi.

Istruzioni premilitari

Gli allievi che a tutto il 31 gennaio risulteranno regolarmente iscritti ai Corsi Premilitari 1923 dovranno presentarsi alla adunata generale che rimane fissata per le ore 8.30 di domenica 4 febbraio p. v. nella palestra di Via Giusti, dove si troveranno pure per detta ora presenti i sigg. Ufficiali addetti al Corso e i graduati istruttori.

Gli allievi mancanti senza giustificato motivo, saranno considerati come dimissionari e senz'altra radiati dal ruolo d'iscrizione.

Un elogio

È dovuto al sig. Gismondi Luigi proprietario dell'Albergo Ristoratore «Ancora d'Oro», per il modo inappuntabile con cui preparò il banchetto offerto a D. Ostuzzi e per il servizio veramente signorile, come egli sa fare.

Gita Uoaina

Per domenica p. v. 4 febbraio è stata indetta una gita al Monte Ciampou s. m. 1709.

Partenza da Udine col treno delle ore 5.30; arrivo a Gemona 6.35; partenza da Gemona alle 7 per Sella Folledor e arrivo alle 9.30; partenza per la vetta ore 10 e arrivo in cima alle 12; colazione al sacco; ritorno ore 1.30 per Gemona.

per Udine ore 21.30; arrivo a Udine 22.45.

Gita facile e attraente; indispensabile le scarpe ferrate con fascie. Possono partecipare anche i non soci.

Trattoria Comunale

Oggi mattina: Tagliatelle alla bolognese — Manzo in umido con contorno. — Sena: Tortellini in brodo. — Arrosto di vitello con contorno.

Diario Sacro

Giovedì 1 febbraio: S. Severo vescovo — B. Antonio Peregrino — B. Andrea.

Venerdì 2 febbraio: Purificazione di M. V. — S. Lorenzo — S. Rodippo — S. Cornelio.

Oggi primo del mese nella chiesa di S. Spirito avrà luogo l'Esposizione del SS. Sacramento dalle 9 alle 11.30 in preparazione del vizi della bestemia. Si prega a voler intervenire.

Beneficenza

All'Istituto Sordomuti G. B. Zorzi offre L. 10.

Al Rifugio Bambino Gesù il signor Antonio Parpan e famiglia offrono lire 25 nel trigesimo della morte del fratello Gaspare. La co: Carlotta Freschi lire 25 in memoria della piccola Franca Giacomelli.

All'Ospizio Tomalini offrono: Parpan Antonio e famiglia nel trigesimo della morte del sig. Gaspare Parpan L. 50; ing. prof. Luigi Zanetti e geom. Bertuzzi in memoria di Maria Spezzotti L. 30. La direzione sentitamente ringrazia.

Per gli orfani di guerra di Udine offrono: nig. Giuseppe Zanini L. 15, civano d'una corona offerta dagli amici del defuto Aldo Zanini; in morte di Nino Bixio Novelli: L. Agnola e C. 5; della sig. Maria Fornizzi ved. Cartocci: Gemma Michelini 50; Filippetti Madalena 25; Maria e Caterina Nobili 5; della bambina Franca Giacomelli: famiglia Massimo Gaudio 5.

All'Associazione Friulana Madri e Vedove dei Caduti hanno offerto lire 50 il signor Antonio Parpan e famiglia nel trigesimo della morte del sig. Gaspare Parpan. L'Istituzione benedetta ringrazia sentitamente.

Il prof. cav. Alessandro Orio ha generosamente largito l'intero compenso che gli spetterebbe per un corso libero di lingua spagnola alle seguenti Opere pie: Nave Scille - Venezia L. 100; Istituto S. Filippo Neri - Portogruaro 100; Infanzia abbandonata Udine 100.

Spicciolate di Cronaca

Escoriazioni alle dita della mano destra si produsse lavorando l'operaio Tommaselli Ettore di Oreste d'anni 16 di Udine.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano Consolidato 84.30; B. d'Italia 143.30; B. Commerciale 932; Credito Italiano 714; Banco di Roma 104.

CAMBI: Parigi 124.50; Berna 396.25; Londra 98.40; New York 21.30; Berlino 0.04.25; Vienna 0.03; Bukarest 0.25; Praga 60.90; Bruxelles 110.

Borsa di Trieste

Rendita 75.60; Consolidato 84.20. CAMBI: Parigi 124.50; Londra 98.50; New York 21.10; Berna 395; Amsterdam 820; Berlino 0.04; Vienna 0.02.70; Bukarest 0.75; Zagabria 18.20.

Sentenza di fallimento revocata

Con sentenza 10 dicembre fu omologato il concordato stipulato dal fallito Alfredo di Bert fu Marco Antonio nel 7 dicembre 1922 sulla base del 25 per cento; fu ordinato che dopo il completo adempimento degli obblighi assunti nel concordato il nome del debitore Di Bert Alfredo sia cancellato dall'albo dei falliti e fu dichiarato che merè l'adempimento degli obblighi del concordato stesso, resti revocata a sentenza dichiarativa del fallimento anche rispetto al procedimento penale.

IN TRIBUNALE

Per oltraggio al Giudice l'Lo mandamento dott. Benedetti, certo Degano Umberto di Luigi di anni 22 da Pasian di Prato, si busca sette mesi.

Per furto qualificato di L. 800 fra oggetti di valore e vestiario viene condannata a mesi 10 con la condizionale certa Varallo Maria in Pisano, da Salerna.

Dif. Gilio. — Ansolta perché il fatto non costituisce reato, certa Flies Anna di Carlo d'anni 25 imputata di furto a danno del prof. di taglio geometrico Gualdi Nunzio.

Per furto di 100 sigarette macedonia, di 100 toseani e di L. 40 si busca 7 mesi certo De Franceschi Francesco l'anni 65 da Orsaria.

Dif. avv. Bruno.

— Per furto di sigarette, candole e catole di sardine per l'importo di lire 901 vengono condannati certi Sgobino Luigi di Giovanni d'anni 31 e Vigna Antonio fu Domenico d'anni 43 tutti e due da Udine ad anni 1 mesi 6 di cui tre mesi condonati.

Sezione d'appello

— Bertoni Guido di Eugenio da Reana; appellatosi alla sentenza del Pretore di Tarcento per la condanna di giorni 15, si sente appoppiare L. 50 di ammenda con la condizionale e condono. — Dif. Bellavitis.

— Calligaris Margherita fu Giuseppe da Cividale che s'era appellata al Pretore per la condanna, per diffamazione, a mesi 2 e giorni 15. La Corte conferma ed appoggia L. 83 in più spese ecc. — Dif. Brosadola.

— Del Negro Gino di Antonio di Udine; appellatosi alla sentenza del Pretore di Codroipo, per appropriazione indebita e per una rivoltella senza prescritta licenza, condannato a mesi 2. La Corte conferma. Egli trovasi attualmente a Venezia detenuto. — Dif. Del Missier.

— Siniz Giuseppe fu Giovanni da Tarcento, appellatosi al Pretore di Tarcento, per truffa furto e minaccia, a mesi 4; la Corte l'assolve per insistenza di reato. Dif. comm. Bertaccoli P. C. Del Missier.

— Biton Virgilio di Angelo da Rivarotta appellatosi al Pretore di Latisana a mesi 3 e 12 giorni di reclusione per minaccia, la Corte lo assolve per il decreto d'amnistia 2-12-1919. Dif. Levi.

TEATRI ED ARTE

— E quel spettacolo, in fin dei conti tanto semplice usuale, e naturale mi colpì profondamente e me ne andai fantasticando, sulla differenza che corre fra gli uomini e le bestie.

ASTERISCHI

(P. di B.). Noi siamo gli uomini della notte. Lavoriamo notturno tempore et, eziandio, diurno, ma specialmente in gennaio che le notti sono ancora lunghe e cominciano presto, più la notte.

Da questo forzato regime di vita ne deriva una quantità di bene e di male. Di bene forse quanto all'economia, di male... ecco, per esempio: noi non possiamo trovar moglie con tanta facilità (perdonate la volgarità della frase; si potrebbe anche dire: trovare l'anima gemella o, un po' più prosaico: la fidanzata) perché, benedetto il cielo, sempre li inchiodati a que' tavoli di redazione fra la valanga dei giornali, la polvere e le ragnatele o, nelle brevi uscite per la cronaca, fra le corse alle caserme, patrie galere, ante della giustizia, brottopoli e ospedali, ignoriamo completamente la società, la vita: non abbiamo conoscenze, intimità, amicizie.

Non possiamo noi poveri uomini dei sacrosanti calli del cervello, prenderci il lusso di andare, a mo' d'esempio, a far visita alla signora X... e quindi alla signorina X... di partecipare a una seduta spiritica della signorina S... medium gentile, che intorno a sé raccoglie, l'élite femminile del centro o di assistere alla recita di qualche intrigo o anzigologo di Sem dove la creme del mondo femminile si mette languidamente in mostra in uno decolleté e alle toilettes dai palchi, né, tampono sgranchirsi le gambe in qualche one-step e in un fox-trott e in un shimmy con una maschera stilè all'armonia del bancho e della jaz-band.

Sì, dico, non possiamo insomma vivere come è giudeo forza viver oggi per conoscere qualche onesta demoiselle onde sperare attraverso la spauracchio del voto alle donne, caro viveri, legge sul divorzio, e aumento fitti, di farla un giorno la nostra signora... toh! ho divorziato; ho perso il filo.

Dunque volevo dire, eh, benedetta gioventù dei sogni, chiamo d'oro e occhi azzurri! volevo dire che noi siamo nottambuli. Già, per cui osserviamo il mondo di notte e finito di averlo osservato, attraverso la Stefani quando i tasti di quelle maledette Linotypes hanno terminato di tempestare e si ode, in

fondo allo stabilimento, il rumore dei rulli e delle puleggie si può anche prender lav ia di casa e osservare il mondo di fuori, nel cielo seminato di stelle, nelle strade deserte e sui muri lordati di cartelloni reclame.

Ma è inutile, che volete! Si può ben essere stanchi e stracarichi di fastidi e di sonno, il senso artistico, l'amore del bello, in noi, anime ebbre di poesia, non si assopiscono.

Così l'altra notte, mentre i Mori sulla Loggetta, battevano le quattro io stava estatico ammirando i capolavori del gelo sulle ringhiere della Fontana di Piazza Contarena; le stalattiti e le stalattiti quando dietro di me sentii uno scalpiccio ritmico, confuso senza rumor di voci; un rumor soffocato di passi come di uomini in pantofole. Toh! — ho pensato io — che sia una squadra della milizia nazionale in perlustrazione? Qualche RR. CC., qualche guardia notturna, qualche fornaio, qualche silfide sperduta, ubbriacchi, ladri, un gruppo di mascherine?... e mi volto: quattro vacche, armente o bovine che dir si voglia, in fila, trotteravano a passeggio sotto i portici di Via della Posta. Dopo cinquanta metri vidi il bovino che veniva schioccando la frusta e fumando beatamente le pipa.

E quel spettacolo, in fin dei conti tanto semplice usuale, e naturale mi colpì profondamente e me ne andai fantasticando, sulla differenza che corre fra gli uomini e le bestie.

Cinema Teatro Cecchini

FILM DELLA FORTUNA Proclamazione 31 gennaio. Numero vincente 996 Serie A.

Questa sera programma Teatrale, si proietterà l'eccezionale cinematografia LA STATUA DI CARNE

grandioso dramma passionale. Interpreti: Italia Almirante Manzini, Alberto Collo, Oreste Bilancia, Lidi Manetti.

Famiglia CARTOCCHI-FORNIZZI

ECONOMICI

Domande d'impiego

A PERSONE serie oncediamo rappresentanza, zone libere, vendita olio oliva direttamente consumatore. Oleificio Borreo — Oneglia.

CERCHIAMO RAPPRESENTANTI vendita Oli e Saponi - provvigioni elevate - senza tralasciare occupazioni. Scrivere Garibaldi Corradi - Oneglia.

IMPORTANTE FORNACE LATERI ZI, cerca agenti pratici ramo vendita materiali. Inviare offerte, specificando Zona lavoro ed offrendo referenze e garanzie. Scrivere Cassetta 252 A. Unione Pubblicità - Udine.

Fitti

CONTIGUI SOLI cercano appartamenti a città anche per Luglio. Deponti. Cisi 18 — Udine.

Commerciali

BARBATELLE INNESTATE e barbatelle rupertris-monticola delle migliori qualità vendonsi prezzi convenienti, presso l'Amministrazione Co. Coronini, S. Pietro presso Gorizia.

AVVISO D'ASTA

Addi 6 Febbraio 1923 verranno vendute all'asta presso la R. Prefettura di Gradisca (Isonzo) le realtà p. c. 451, 452, 1-2, 453, 1-2-3-4-5, e 446 della P. T. 755 di Gradisca, costituenti una villa con casa colonica, scuderia e rimessa, parco e arativo, di compendio della massa fallimentare di Michele Banzolin di Trieste. Queste realtà sono valutate complessivamente L. 166.756, ciò che nella stima è compreso l'indennizzo dei danni di guerra di lire 16319 ai prezzi prebellici per gli edifici e di L. 4023 ai prezzi attuali per i terreni.

L'offerta minima importa L. 89543. Ulteriori informazioni possono ottenersi presso il sottoscritto curatore del fallimento.

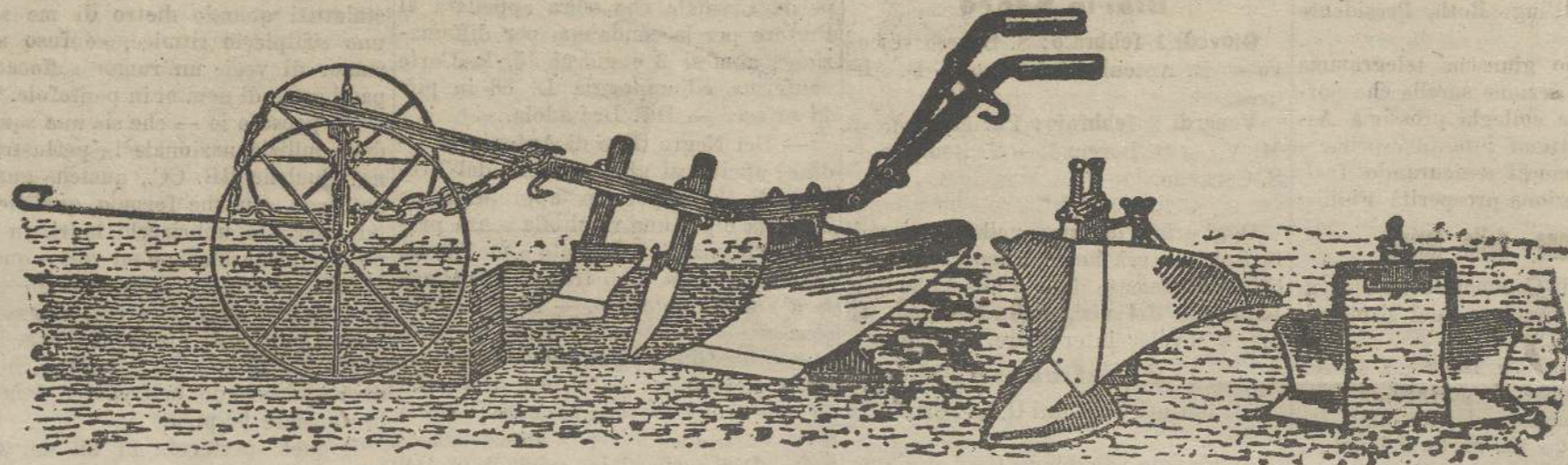
Avv. GIORGIO DEVESCOVI, Trieste, Via Roma 26.

PER IL 15 FEBBRAIO IL Mobilificio A. CRIPPA amplierà il Deposito di Via Aquileia n. 80 Tutti potranno visitare il ricco assortimento MOBILI accuratamente lavorati e a prezzi ridottissimi Grandioso assortimento anticamere - Camere da letto Sale da pranzo - Mobili da Ufficio - Tralici della Tessitura F. CRIPPA A PREZZI DI FABBRICA Ricchissimo assortimento sempre pronto di Ottomane meccaniche ben lavorate da L. 200 in più

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

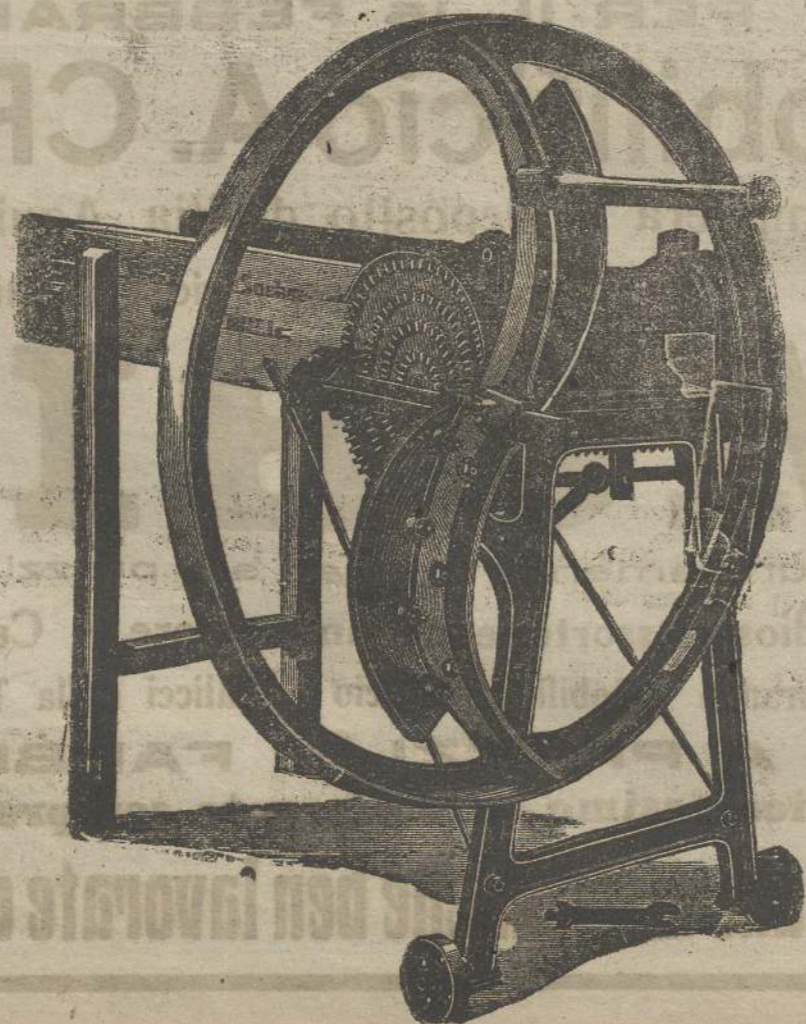
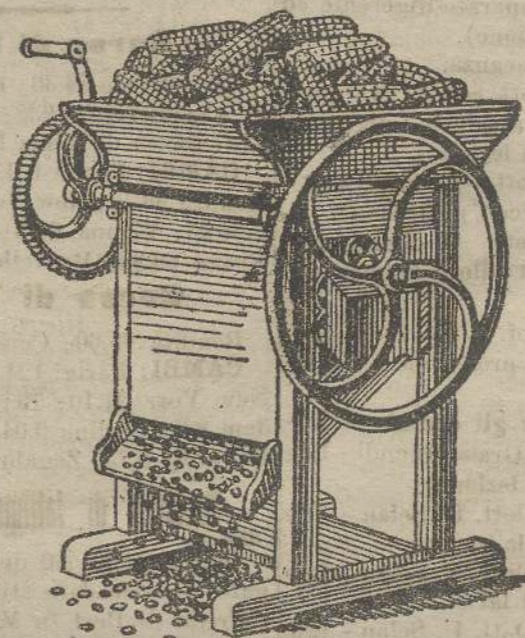
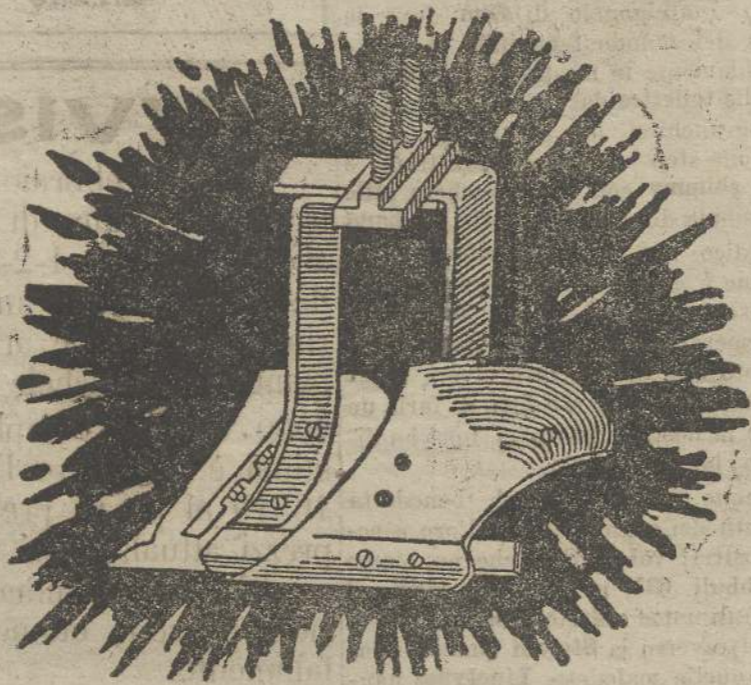
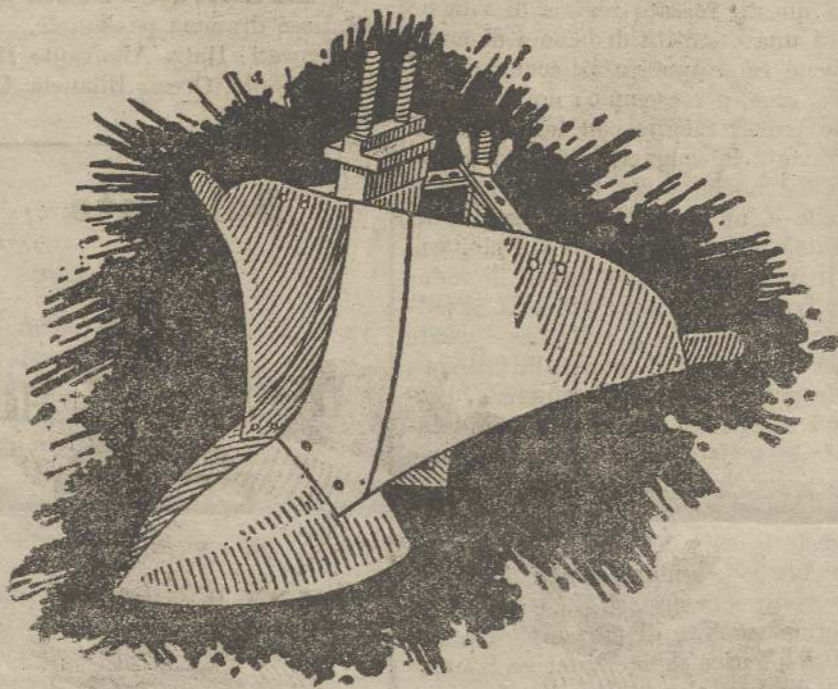
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrotta



- A chi rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina e c. ecc.?
 - Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
 - E per i pezzi di ricambio?
 - Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
 - E per le riparazioni?
 - Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
 - Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
 - Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



SGRANATOI
Ventilatori
Trinciaforaggi

ecc. ecc.